



## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO II

### IL DIRETTORE GENERALE

**Visto** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”, e in particolare gli artt. 88 e 89;

**Vista** la legge 29 aprile 2015, n. 57, recante “Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea per la protezione del patrimonio archeologico, fatta alla Valletta il 16 gennaio 1992”, e in particolare gli artt. 2 e 3 della stessa Convenzione;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, per la parte che resta in vigore;

**Visto** il decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, art. 6, c. 1, con il quale «il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”»;

**Vista** la Circolare n. 47 del 16 novembre 2022, recante “Atto di indirizzo in materia di concessioni di ricerche e scavi archeologici (artt. 88 e 89 del D.Lgs. 42/2004). Aggiornamenti procedurali e indicazioni tecniche” del Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio e del Direttore generale Musei;

**Visti** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° luglio 2022, registrato alla Corte dei Conti il 14 luglio con il n. 1870, con il quale è stato attribuito al dott. Luigi La Rocca l’incarico di Direttore generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, e il correlato contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 7 luglio 2022;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” (GU n.102 del 03.05.2024);

**Visto** il decreto rep. n. 745 del 12.07.2021, con il quale è stata rinnovata al Comune di San Lazzaro di Savena – Museo della Preistoria “Luigi Donini” la concessione di ricerca nel sito di San Lazzaro di Savena (BO), loc. Croara, ex Cava Filo, Foglio 36, Particella 47;

**Considerato** che il termine di validità di detta concessione di ricerca scade il 12.07.2024;

**Vista** la nota prot. n. 18721 del 30.04.2024, con la quale il Comune di San Lazzaro di Savena – Museo della Preistoria “Luigi Donini” ha presentato istanza di rinnovo triennale della predetta concessione nel medesimo sito, acquisita dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con prot. n. 14436 dell’08.05.2024;

**Vista** la nota prot. n. 19550 del 18.06.2024, con la quale la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha espresso parere positivo al rilascio della concessione in oggetto;





## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO II

**Considerato** che l'area per la quale si chiede la concessione di ricerca è di proprietà dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale;

**Ritenuto che** il parere della suddetta Soprintendenza sia condivisibile, e che sussistano le condizioni per procedere al rinnovo della concessione in questione;

### DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per quanto esposto nelle premesse, è rilasciata Comune di San Lazzaro di Savena – Museo della Preistoria “Luigi Donini” la concessione ai sensi dell'art. 89 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 per la prosecuzione delle ricerche archeologiche nel sito di San Lazzaro di Savena (BO), loc. Croara, ex Cava Filo, Foglio 36, Particella 47, con le seguenti prescrizioni:

1. la concessione ha durata di 36 mesi, con decorrenza dalla data di scadenza del precedente provvedimento (DDG ABAP rep. n. 745 del 12.07.2021), fatta salva la possibilità di rinnovo;
2. alle attività di scavo dovranno prendere parte soltanto soggetti in possesso dei necessari requisiti, escludendo la partecipazione di altri soggetti;
3. il concessionario è tenuto a garantire le coperture assicurative di tutti i partecipanti per l'intera durata della concessione;
4. prima dell'avvio dell'esecuzione delle ricerche archeologiche, il concessionario informa la Soprintendenza territorialmente competente con preavviso non inferiore a 15 giorni;
5. il concessionario effettua tutti gli interventi necessari a garantire la corretta conservazione e la protezione delle strutture e dei materiali venuti alla luce nel corso delle attività di ricerca e tutti gli interventi definitivi di consolidamento e restauro, come concordato con i funzionari responsabili della Soprintendenza;
6. il concessionario garantisce la conservazione dei materiali mobili rinvenuti nel corso della campagna di scavo in locali con adeguate misure di sicurezza, il cui accesso è consentito in ogni momento ai funzionari responsabili della Soprintendenza per le relative funzioni di tutela;
7. al termine della campagna di scavo, il concessionario provvede all'adeguata protezione e ricopertura delle aree indagate, secondo quanto concordato con i funzionari responsabili della Soprintendenza;
8. al termine della campagna di scavo, il concessionario provvede alla redazione di un verbale di consegna dei materiali, che si intendono assegnati alla Soprintendenza territorialmente competente;
9. affinché sia garantita la tutela dei contesti archeologici in corso di indagine, il direttore di scavo ha cura di informare preventivamente la Soprintendenza territorialmente competente del rilascio di interviste su canali televisivi, radiofonici, *social* e/o della partecipazione a progetti editoriali;





## Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SERVIZIO II

10. in occasione di conferenze, convegni, lezioni ecc., il direttore di scavo specifica di svolgere le ricerche in regime di concessione ministeriale, indicandone i dati nella diapositiva-copertina della presentazione e includendo il logo del Ministero;
11. entro 90 giorni dal termine delle indagini sul campo il direttore di scavo è tenuto a consegnare la seguente documentazione:
  - all'Istituto centrale per l'archeologia, l'anagrafica minima di indagine per la sua pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, attenendosi alle modalità e alle specifiche tecniche indicate nell'apposita sezione del sito *web* dello stesso Istituto;
  - alla Soprintendenza, la documentazione di dettaglio destinata a rimanere depositata esclusivamente presso lo stesso Ufficio, attenendosi alle modalità e alle specifiche tecniche indicate nell'apposita sezione del sito *web* dell'Istituto centrale per l'archeologia e dal funzionario responsabile dell'Ufficio competente;

Ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 89, c. 2, in caso di inosservanza delle predette prescrizioni o di quelle eventualmente impartite dal Ministero nel corso dell'esecuzione delle ricerche, la presente concessione è revocata, ferma restando l'eventuale revoca per sostituzione di cui al successivo c. 3 del medesimo articolo.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del Ministero della Cultura.

Dell'adozione del presente provvedimento viene data comunicazione al concessionario richiedente, alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e all'Istituto Centrale per l'Archeologia.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 è l'Arch. Laura Moro.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale nella sezione "Amministrazione trasparente" alla rubrica "Provvedimenti", ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE GENERALE

dott. Luigi LA ROCCA

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT

